

Facoltà di Interpretariato e traduzione
Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza
- Curriculum Interpretariato di conferenza -
Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati

1. Struttura e modalità

La Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM e la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, ora denominata Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Carlo Bo”, hanno stipulato una convenzione per l’insegnamento specialistico, strumentale e a fini professionali delle lingue straniere.

In ottemperanza a tale accordo, la SSML organizza Laboratori di Lingua Professionalizzanti e Caratterizzanti di Lingue Straniere (di seguito denominati Laboratori) per conto dell’Università IULM.

2. Scopi dell’iniziativa

I Laboratori costituiscono una struttura didattica che ha lo scopo di insegnare le lingue straniere ad alto livello scientifico, strumentale, professionalizzante e culturale.

Il loro obiettivo è di porre il laureato nella condizione di poter usare le lingue straniere come strumento di lavoro nei vari campi dell’applicazione linguistica e professionale.

I suddetti Laboratori sono organizzati dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Carlo Bo” sulla base sia della propria specificità e competenza didattica, sia di una riconosciuta esperienza professionale.

I Laboratori sono inseriti nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza – Curriculum Interpretariato di conferenza – attivato presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, in base a quanto disposto dalla Classe delle Lauree Magistrali LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato.

Il controllo scientifico dell’attività dei Laboratori è esercitato dall’Università IULM attraverso una Commissione di Certificazione.

3. Norme didattiche

L’attività dei Laboratori si svolge secondo modelli finalizzati alla realizzazione degli obiettivi didattici e professionali che i due Enti si sono prefissati e che sono sanciti da convenzione.

Tali norme devono ispirarsi alla specificità della collaborazione: dovranno perciò tenere conto, da un lato, delle esigenze di un insegnamento specialistico ad alto livello delle lingue straniere e, dall’altro, uniformarsi alle disposizioni vigenti in materia universitaria, in funzione del conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale presso l’Università IULM, la quale ne ha il controllo scientifico.

4. Test di ammissione

È previsto, secondo i criteri stabiliti annualmente dal Regolamento di Ammissione al Corso di Laurea Magistrale, lo svolgimento di un test di ammissione, articolato come di seguito indicato.

La prima parte del test comprenderà:

- un breve testo in lingua italiana da riassumere oralmente in italiano;
- due brevi testi nelle due lingue straniere prescelte, da riassumere oralmente nelle lingue di riferimento;
- due brevi traduzioni a vista dalle lingue straniere prescelte verso l’italiano;
- due brevi traduzioni a vista dall’italiano verso le lingue straniere prescelte.

I testi oggetto della prova saranno tratti da stampa divulgativa, frammenti di discorso o di comunicazione di conferenza. Tale prova è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo scritto e orale, l’attitudine alla memorizzazione e al trasferimento interlinguistico orali (cioè le abilità sulle quali interviene il percorso formativo in Interpretariato di conferenza, potenziandoli) in archi temporali brevi.

In caso di somministrazione online, questa parte del test comprenderà esclusivamente le prove di traduzione a vista.

Sarà poi prevista una prova di argomentazione orale su tracce tematiche di attualità proposte dalla Commissione (politica, economia, ecc...) attinenti all’Italia e/o ai Paesi di cui si studiano le lingue. Lo svolgimento della prova è previsto per ambedue le lingue di studio.

Tale prova, della durata di circa tre minuti per ognuna delle due lingue, è finalizzata a verificare il livello di

conoscenza e di controllo delle due lingue straniere studiate e fornirà al contempo una prima indicazione sull'attitudine del candidato all'aggiornamento ed alla documentazione su fatti ed eventi di interesse collettivo e di attualità, qualità indispensabili per la figura dell'interprete.

Non è consentito l'uso di alcun tipo di vocabolario e/o dizionario.

L'esito del test di ammissione è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test.

5. Organizzazione dei Laboratori

L'insegnamento verte obbligatoriamente su due lingue straniere - Inglese lingua vincolata, e seconda lingua a scelta dello studente - e contribuisce al conseguimento di 48 crediti formativi (24 per anno) sul totale dei 120 richiesti.

Alla conclusione del percorso didattico, entrambe le lingue devono essere conosciute sostanzialmente allo stesso livello.

Il periodo coincide con i due anni del Corso di Laurea Magistrale, e si conclude con la Prova finale concernente entrambe le lingue.

Nella considerazione della natura specialistico-professionalizzante degli insegnamenti linguistici, si consiglia allo studente di optare per una seconda lingua di cui abbia già una buona conoscenza: ciò al fine di agevolare il percorso didattico.

6. Frequenza

L'impostazione concettuale dei Laboratori si fonda su una didattica attiva e mirata ad una caratterizzazione professionale, integrata dalla formazione culturale degli insegnamenti umanistici e comunicativi. Pertanto, dato questo particolare carattere professionalizzante, sia teorico sia pratico, dell'insegnamento impartito, la frequenza ai Laboratori è prerogativa imprescindibile.

La frequenza ai Laboratori garantisce allo studente un apprendimento regolare e progressivo, specie durante quelle lezioni in cui sono attivate esercitazioni pratiche e strumentali di lingua, e consente regolarità nelle valutazioni intermedie che caratterizzano il suo curriculum.

L'ammissione alle prove di fine modulo è subordinata al raggiungimento della presenza minima alle lezioni (comprese le lezioni di recupero, le *mock conferences* e le lezioni congiunte) di ogni singola materia di Laboratorio in ciascun semestre pari all'80%, così come di seguito dettagliato.

Laboratorio di Lingua	Monte ore annuale	Monte ore presenze I° semestre	Monte ore presenze II° semestre
	90 ore accademiche	36 ore accademiche	36 ore accademiche

Restando all'interno del limite orario suddetto, lo studente non dovrà presentare giustificativi di alcun genere.

Lo studente potrà inoltre usufruire di un massimo di 5 giorni di assenza, per l'intero anno accademico, per attività lavorative coerenti con il percorso formativo presentando la relativa attestazione di avvenuta attività lavorativa in Segreteria SSML Carlo Bo entro 10 giorni dal rilascio.

7. Valutazioni intermedie

L'apprendimento ad alto livello specialistico, professionalizzante e culturale delle lingue straniere si consegue solo con una costante applicazione da parte dello studente. Pertanto si ribadisce l'assoluta necessità della frequenza alle lezioni frontali e alle esercitazioni, al fine di acquisire le necessarie competenze per superare la Prova finale nelle due lingue.

Il piano didattico dei Laboratori prevede in entrambe le lingue una notazione continua del profitto, per l'interpretazione simultanea e per l'interpretazione consecutiva; tale verifica ha lo scopo di fornire elementi obiettivi per la valutazione dei progressi conseguiti.

L'esito della notazione continua, espresso in trentesimi, indica lo stato della conoscenza linguistica che lo studente acquisisce durante il periodo di studio.

Nel caso lo studente accetti il voto comunicato, questi dovrà iscriversi all'appello ufficiale d'esame per procedere alla sola verbalizzazione del voto dalla propria pagina personale IULM.

La prova di profitto può essere, comunque, sostenuta da quanti rientrano nelle casistiche seguenti:

- studenti che a fine corso hanno conseguito una valutazione intermedia insufficiente;
- studenti che per vari motivi non hanno potuto frequentare;
- studenti che, pur avendo conseguito una valutazione del profitto almeno sufficiente (18/30), scelgono di migliorare l'esito finale dell'esame stesso; in quest'ultimo caso lo studente potrà tentare di migliorare il voto finale dell'esame iscrivendosi ai regolari appelli d'esame, secondo il calendario e le modalità disposte.

L'esito positivo eventualmente conseguito nelle prove di profitto non potrà in nessun caso essere rifiutato.

Le prove di profitto, che si svolgeranno secondo quanto previsto dal calendario didattico del Corso di Laurea Magistrale e che prevedono il salto di appello, se superate saranno considerate valide per tutte le sessioni d'esame previste nell'anno accademico. Trascorso tale periodo la validità del profitto sarà considerata decaduta.

Le valutazioni delle prove d'esame di interpretazione simultanea e consecutiva origineranno un voto unico di media, per ciascun anno e per ognuna delle lingue studiate, espresso in trentesimi che concorrerà alla formazione della media di presentazione all'esame di Laurea.

Acquisiti **TUTTI** i CFU relativi alla didattica dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati, gli studenti potranno sostenere le Prove finali di Interpretazione simultanea e consecutiva, anche senza avere acquisito tutti i CFU relativi alle discipline non di Laboratorio linguistico. Per il superamento delle prove finali gli studenti devono acquisire una valutazione almeno sufficiente sia per la prova di interpretazione simultanea che per quella di interpretazione consecutiva. Nel caso in cui non si ottenga la sufficienza in una delle prove di modulo di simultanea e/o consecutiva lo studente dovrà ripetere e superare solo quella in cui ha riportato l'insufficienza. Le prove suddette, che si svolgeranno secondo quanto previsto dal calendario didattico del Corso di Laurea Magistrale, se superate, saranno considerate valide per tutte le sessioni d'esame previste nell'anno accademico di riferimento. Trascorso tale periodo la loro validità sarà considerata decaduta.

Lo studente potrà prenotarsi alle prove finali di Interpretazione simultanea e di interpretazione consecutiva tramite la propria [pagina personale IULM](#).

8. Verbalizzazione

Lo Studente che avrà superato tutte le prove dovrà **verbalizzare la media dei voti iscrivendosi all'appello ufficiale dei laboratori professionalizzanti di lingua** (come per gli appelli dei corsi ufficiali), collegandosi alla propria pagina personale IULM (<http://servizionline.iulm.it>).

Qualora lo studente non si iscriva all'appello di verbalizzazione entro la quarta sessione dell'anno accademico di riferimento (ovvero gennaio dell'anno accademico successivo), i voti saranno automaticamente annullati e lo studente dovrà sostenere nuovamente tutte le prove d'esame.

Una volta iscritti all'appello la media dei voti sarà verbalizzata dal docente e comunicata allo studente via email (all'account @studenti.iulm.it) attraverso lo sportello di segreteria on line (<https://servizionline.iulm.it>). Da quel momento lo studente avrà due giorni di tempo per rifiutare il voto. Trascorsi i due giorni il voto verrà automaticamente e definitivamente verbalizzato.

Il rifiuto della media comporta l'annullamento di tutte le valutazioni in itinere eventualmente associate; lo studente potrà successivamente ripetere l'esame unicamente da non frequentante.

Si ricorda agli Studenti che è necessario verbalizzare seguendo la propedeuticità degli anni accademici.

Si ricorda altresì che la verbalizzazione della media è subordinata alla compilazione degli eventuali questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività dei Laboratori professionalizzanti di lingua straniera.

Si ricorda agli Studenti che è necessario verbalizzare anche l' idoneità conseguita nelle prove finali. Le regole per l'iscrizione alla verbalizzazione delle prove finali sono le stesse espresse qui sopra citate.

9. Validità del Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti.

Milano, 21 maggio 2021

Il Preside della Facoltà
Prof. Paolo Proietti